



Associazione amici dei cammini francigeni di
Sicilia

In cammino sulla Magna Via Francigena per la Fibromialgia: l'invisibile diventa visibile

L'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgica ha scelto uno dei nostri cammini per sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti della malattia

L'Aisf Onlus, dal 27 aprile al 5 maggio 2019, percorrerà con alcuni soci affetti da Fibromialgia la Magna Via Francigena, supportati da diversi volontari di svariate associazioni.

La Fibromialgia è una sindrome che porta ad un aumento della tensione muscolare, causando dolori cronici a muscoli, tendini e legamenti, oltre ad altri problemi che possono variare da soggetto in soggetto. Lo scopo dell'iniziativa, coordinata da Giusy Fabio, con il supporto di Salvo Balsamo, è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti di una sindrome ostica e complessa, e che ancora ad oggi divide il mondo della medicina. Le iscrizioni sono aperte, e **per chiunque fosse interessato alla partecipazione può ancora aderire** mandando una mail all'indirizzo aisfbagheria@libero.it, o in alternativa contattando il numero: 3277964486.

«Occorre - spiega il vicepresidente dell'area Sud Italia, Giusy Fabio - che in ogni parte della Sicilia i pazienti possano essere aiutati e supportati. È anche necessario che ogni medico consideri questa sindrome come una patologia invalidante e soprattutto reale. Noi lotteremo sempre, e per questa ragione ci metteremo in cammino, per rompere il silenzio attorno alla vita di chi è affetto da Fibromialgia. La nostra speranza è che le istituzioni comincino ad affrontare seriamente il nostro problema, cercando soprattutto una soluzione per aiutarci concretamente».

«La nostra associazione - commenta il presidente dell'Associazione Amici dei Cammini Francigeni di Sicilia, Davide Comunale - da sempre crede nel potere curativo dei passi, soprattutto se sono condivisi. Il problema della Fibromialgia è tanto serio quanto poco attenzionato, per cui crediamo che dargli il giusto supporto, prestando i nostri passi alla causa di chi lotta ogni giorno, abbia un valore curativo prima di tutto nei confronti della società».